

I PERCORSI DI USCITA DALLA VIOLENZA DOMESTICA:

*quali ostacoli devono affrontare
le donne e i bambini e le
bambine coinvolte*

Maria Grazia Apollonio

Psicologa psicoterapeuta

Centro Antiviolenza GOAP Trieste

Uscire dalla violenza: un percorso faticoso

- Ambivalenza affettiva
- Rivoluzione di vita
- Violenza non cessa con la separazione
- La separazione è la fase più esposta al rischio di femminicidio
- Coinvolgimento dei figli e delle figlie nella violenza come strumento di controllo e persecuzione

Ma spesso le donne e le bambine/i vengono rivittimizzate da interventi inadeguati (giudiziari e socio-sanitari)

- Disconoscimento della violenza, eufemizzazione in conflitto (relazioni, sentenze, decreti)
- Vittima e maltrattante messi sullo stesso piano
- Non vengono applicate le norme e le buone indicazioni esistenti
- Mancata tutela di donne e bambini

Cosa si deve conoscere e applicare

- **Convenzione di Istanbul (legge n.77, 27.06.2013).**
- **Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna - CEDAW – ONU (legge n. 132, 14.03.1985)**
- **Piani strategici nazionali sulla violenza maschile contro le donne, Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- **Legge n. 69, 19/07/2019 (c.d. Codice Rosso)**
- **Riforma Cartabia**
- **Documento sui Requisiti Minimi degli Interventi nei casi Di Violenza Assistita da Maltrattamento Sulle Madri, Cismai**
- **Contrastare la Violenza Domestica e di Genere: una Priorità per la Professione Psicologica - CNOP (2021)**
- **Sentenze di Cassazione**

MA...ampiamente disconosciuti e disapplicati

- **GREVIO**
- **Senato della Repubblica - Commissione Parlamentare di Inchiesta sul Femminicidio, nonché su ogni forma di Violenza di Genere**
- **ONU**
- **Condanne CEDU all'Italia**
- **Associazione nazionale dei Centri antiviolenza D.i.Re – Donne in rete contro la violenza**
- *Esperienza delle donne*

LA VIOLENZA NON È CONFLITTO

- In una situazione di violenza è importante non mettere i due partner sullo stesso piano, perché ciò pone in pericolo la vittima, i figli e incrementa i vissuti traumatici.
- **La MEDIAZIONE E' VIETATA da:**
 - **Convenzione di Istanbul, Art. 48**
 - **Riforma Cartabia, Art. 473-bis.43**
- Ma spesso prescritta, consigliata o si «consiglia» un percorso di sostegno condiviso alla genitorialità

SE LA VIOLENZA NON VIENE RICONOSCIUTA/CONSIDERATA

- Pochi ordini di protezione emessi
- Poche condanne
- **Scarsa valutazione del rischio** (*Convenzione di Istanbul, art. 51; Risoluzione sulle linee guida in tema di organizzazione e buone prassi per la trattazione dei procedimenti relativi a reati di violenza di genere e domestica - delibera 9 maggio 2018 – CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA;*)

E SE SONO COINVOLTI FIGLI MINORENNI?

- Violenza domestica e violenza assistita (*trauma* e REATO – art.9, legge 69/19) non rilevanti nella determinazione dei rapporti genitoriali.

➤ SPINTA ALLA BIGENITORIALITA'

- Affidamento condiviso
- Collocamento paritario

...anche in presenza di denunce, referti, misure cautelari emesse in sede penale, decreti di rinvio a giudizio, sentenze di condanna ...:

- 88.9% Tribunale Ordinario
- 51,9% Tribunale per i Minorenni.
- Carenza di provvedimenti ablativi la responsabilità genitoriale del padre che abbia agito violenza.

- I **CTU** incaricati hanno spesso un orientamento legato alla psicologia forense che spinge sulla **bigenitorialità** e a volte usano il concetto di **alienazione parentale** e gli interventi conseguenti (chiamati dall'ideatore del concetto, R. Gardner, «terapia della minaccia»):
- **Imposizione del rapporto con il genitore rifiutato**
- Si spinge il bambino a frequentare il papà, affermando che «è cambiato, ha capito...», senza una **seria valutazione delle capacità genitoriali**, del **rischio** e senza un approfondito **ascolto** del bambino.

- IL DIRITTO ALLA BIGENITORIALITÀ È UN DIRITTO **DEL BAMBINO** E NON DEVE COMPROMETTERNE LA SICUREZZA E LA SERENITÀ
- **NO AFFIDO CONDIVISO**
- VISITE IN SITUAZIONE DI **PROTEZIONE** SOLO DOPO **UN'ATTENTA VALUTAZIONE** DELLO STATO DEL BAMBINO E DELLE CAPACITA' GENITORIALI DEL PADRE
- SE IL BAMBINO ESPRIME RIFIUTO E PAURA **VA ASCOLTATO** E VA CONSIDERATA COME PRIMA IPOTESI CHE I **SUOI VISSUTI DIPENDANO DAL COMPORTAMENTO GENITORIALE**
- **ASCOLTO DIRETTO E NON DELEGATO**, SEPPUR CON TUTTE LE TUTELE NECESSARIE.

- **Convenzione di Istanbul:**

- Al momento di determinare i diritti di custodia e di visita dei figli, vanno presi in considerazione gli episodi di violenza. L'esercizio dei diritti di visita o di custodia dei figli non deve compromettere i diritti e la sicurezza della vittima di violenza e dei bambini (**art.31**);
- Gli autori dei reati possono venir privati della responsabilità genitoriale se l'interesse superiore del bambino (che può comprendere la sicurezza della vittima), non può essere garantito in nessun altro modo (**art. 45**).
- **GREVIO**

- **RIFORMA CARTABIA**

- Le allegazioni di violenza devono essere considerate e attivamente richieste nel procedimento civile ai fini dell'affidamento, delle visite genitore/figlio e dalla tutela dei minori.
- Ascolto diretto da parte del giudice, senza ritardo e con le dovute tutele, del minore.

- **Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (2015):** escludere l'affidamento condiviso nei casi di VA
- **C.I.S.M.A.I. (2017):**
 - esclusione dell'affido condiviso nei casi di violenza assistita
 - particolare attenzione va posta all'opportunità dell'attivazione e della tempistica degli incontri protetti, valutando attentamente il rischio psico-fisico per i figli
- **Senato della Repubblica - Commissione Parlamentare di Inchiesta sul Femminicidio, nonché su ogni forma di Violenza di Genere**

I: PROTEGGERE

Diritto e prerequisito di ogni altro intervento

- **Convenzione di Istanbul:** i diritti e i bisogni dei bambini testimoni di ogni forma di violenza devono venir debitamente presi in considerazione, nell'ambito dei servizi di protezione e di supporto alle vittime (**art. 26**)...e devono poter usufruire di misure di protezione specifiche (**art. 56**).
- **C.I.S.M.A.I. - Requisiti minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri (2005, 2017):** la protezione è un prerequisito fondamentale per ogni altro intervento e **significa interrompere ogni forma di violenza** nei confronti della madre che la subisce.
- **L'interruzione della violenza** permette al bambino di **distanziarsi dalla tensione e dall'ansia**, di iniziare a mettere insieme pensieri ed emozioni e di poter raccontare quello che ha vissuto.
- I bambini iniziano a **raccontare** la loro esperienza **solo quando si sentono al sicuro**.

Concetti scientifici discussi

**FALSE
DENUNCE**

**FALSE
TESTIMONIANZE/
RACCONTI**

**ALIENAZIONE
PARENTALE**

La credibilità della vittima e la credibilità dell'autore di reato

Gli **abusanti/maltrattanti**: negazione, minimizzazione, capovolgimento delle responsabilità.

Non prendono contatto con la gravità di quanto agito e con la sofferenza.

Appaiono **controllati, adeguati, assertivi**, oltre ad essere manipolativi, strategici.

Di conseguenza risultano “convincenti” e “piacevoli”

Le **vittime sono traumatizzate** e quindi confuse, stressate, esasperate, aggressive o passive.

Racconto e comportamento incoerenti, contraddittori, confusivi.

Ciò può ridurre la loro credibilità.

Appaiono meno convincenti e piacevoli del partner violento.

FALSE DENUNCE? MITO O REALTA'?

- Solo il 12% delle donne che subiscono violenze denuncia (ISTAT)
- Le denunce non aumentano in fase di separazione
- La percentuale di false denunce è bassa e non aumenta in fase di separazione
- E' elevata la percentuale di denunce che non hanno seguito giudiziario (FALSI NEGATIVI?)

- **Francia** (Protezione Giudiziaria della Gioventù, Khoury A., 2003): in fase di separazione non si nota un incremento di false denunce
- **Spagna** (Consejo General del Poder Judicial, 2009) su 530 resoluciones, SOLO UNA potrebbe costituire una falsa denuncia. Le cosiddette false denunce di violenza costituiscono un MITO
- **Stati Uniti** (Thoennes e Tjaden, 1990):
 - su 9000 casi di divorzio in cui c'erano conflitti per l'affido dei figli, meno del 2% di casi di denuncia di abuso sessuale fatta da un genitore
 - la metà delle denunce era fondata; un terzo era poco probabile; negli altri casi, non c'erano abbastanza informazioni per decidere.

Thoennes N. e Tjaden P. (1990), The extent, nature and validity of sexual abuse allegations in custody/visitations disputes, "Child abuse & neglect", 14, pp. 151-163.

- **Canada** (Trocmé e Bala, 2005):
 - 7.672 casi di maltrattamenti su bambini segnalati ai servizi sociali, 12% FD fatte più spesso dal genitore non affidatario.

Trocmé N. e Bala N. (2005), False allegations of abuse and neglect when parents separate, "Child Abuse & Neglect", 29, pp. 1333-1345.

- **La Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite** ha concluso (Rapporto Petit, 2004), che LE FALSE DENUNCE fatte dalle madri in fase di separazione sono un MITO

Petit J. M., (2004), Rights of the child. <http://ap.ohchr.org/documents/>

- **American Psychological Association (APA):** *“contrariamente a quanto diffusamente creduto, i risultati delle ricerche suggeriscono che le denunce di abuso sessuale non aumentano in fase di separazione e si verificano solo nel 2-3% di casi”.*

American Psychological Association, Presidential Task Force on Violence and the Family, 1996, Violence and the Family, Washington

- Una ricerca effettuata in **Italia** da un team di magistrati e avvocati che ha analizzato le denunce di violenza presentate dalle donne e il relativo iter, presso i Tribunali di Milano (157 sentenze), Como (21 sentenze) e Pavia (40 sentenze) tra il 1° settembre 2017 e il 31 agosto 2018, per un totale di **218 sentenze, conclude che la percentuale di false denunce è bassa.**
- **Fabio Roia: «quello delle false denunce di violenza rappresenta un mito infondato».**
- *AA.VV. (2018), «Strumenti giuridici di protezione delle donne vittime di violenza e presa in carico del maltrattante – Analisi delle sentenze civili e penali lombarde ed europee nelle cause per violenza di genere – Sentenze penali» Gruppo di lavoro: Elisabetta Canevini sezione IX Penale Tribunale di Milano, Emanuela Fumagalli, Paola Rita Esposito, Giorgia Franco, Romana Perin, Anna Zara del Foro di Milano, Edoardo Monti Tribunale di Pavia. In www.ordineavvocatimilano.it*

IL RACCONTO DEL/DELLA BAMBINO/A E' CREDIBILE?

- Ogni racconto di violenza riferito da un bambino, anche piccolo, va tenuto SEMPRE in grande considerazione.
- A causa dei **meccanismi psicologici** di induzione al segreto (paura, minaccia, ambivalenza affettiva, confusione...) e a causa di **meccanismi neurobiologici** (disattivazione area di Broca, corteccia prefrontale dorsolaterale, talamo, delle funzioni integrative), il racconto del trauma è spesso **incoerente, frammentato, sensoriale (flashback) più che logico.**

LA SUGGESTIONE NELLE TESTIMONIANZE DEI BAMBINI MITO O REALTA?

Revisioni della letteratura scientifica internazionale (Di Blasio et al. 2004, 2012) concludono che:

- le domande suggestive possono indurre errori solamente nella memoria dei dettagli periferici (il tempo, le caratteristiche dell'ambiente circostante...), mentre non possono determinare un falso ricordo di un evento traumatico;
- anche l'alterazione degli elementi marginali del racconto viene riscontrata solo nel 25% dei soggetti studiati;
- il potere suggestivo è minimo o addirittura non dimostrato per gli eventi che si caratterizzano per coinvolgimento personale e valenza negativa.

ALIENAZIONE PARENTALE

- Un genitore mette il figlio contro l'altro genitore utilizzando tecniche di manipolazione emotiva tali da indurlo ad escludere o a voler escludere il genitore "alienato".
- La si usa soprattutto nelle cause di violenza, abuso sessuale, per dichiarare che il bambino è stato suggestionato nei suoi racconti.

MAI CONFERMATA LA SCIENTIFICITA' DEL CONCETTO

IL SUO IDEATORE (R. Gardner) HA ESPRESSO POSIZIONI AMBIGUE
RISPETTO ALLA VIOLENZA E ALLA PEDOFILIA

La terapia della minaccia

- Forzare il bambino, obbligandolo a frequentare il genitore che rifiuta e collocandolo presso di esso, allontanandolo dal genitore “alienante”, arrivando ad inibire con quest’ultimo ogni contatto anche solo telefonico.
- Prima del collocamento presso il genitore alienato, il bambino potrà venir collocato per un periodo presso Comunità o Case Famiglia.
- Tale terapia prevede un approccio autoritario e il possibile uso di minacce, come dire al bambino che *“la madre sarà rinchiusa in prigione finché egli non si deciderà ad andare in visita al padre”* (Gardner, 1999; Gardner, 1998).
- Il terapeuta deve ignorare le lamentele del bambino: *“deve avere la pelle dura ed essere in grado di tollerare le grida e le dichiarazioni sul pericolo di maltrattamento”* (Gardner, 1999).

- Nei casi in cui «*il bambino non possa essere trasferito nella residenza del padre poiché su quest'ultimo pende l'accusa (da dimostrare) di violenza sessuale nei confronti del figlio...una soluzione, la più drastica, potrebbe essere quella di trasferire temporaneamente il minore presso una struttura dedicata in cui poter effettuare visite protette con entrambi i genitori*»

Intervista rilasciata da Giovanni Battista Camerini, Marco Pingitore e Giovanni Lopez al sito La legge per tutti – Informazione e consulenza legale, del 26.11.2016

- Ricerca - tribunale di Roma: tra la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di una sospetta violenza sessuale intra-familiare e l'irrevocabilità della sentenza passano in media 5 anni e 3 mesi.

Olzai, G. (2014) Abuso sessuale sui minori. Scenari, dinamiche, testimonianze. Antigone Edizioni

Come vanno tutelati i bambini negli anni che intercorrono tra l'emersione di un sospetto e l'eventuale condanna in terzo grado di giudizio?

Le critiche

- Nessun manuale diagnostico (DSM-5, ICD-11) inserisce né la PAS né la AP
- Istituto Superiore di Sanità, 2012
- **Ministero della Salute, 2020** (*devono essere condotte ricerche approfondite sull'AP per chiarirne le caratteristiche, altrimenti esse potrebbero essere usate strumentalmente nelle controversie legali. Non si ritengono giustificati interventi terapeutici specifici*).

<https://ovd.unimi.it/wp-content/uploads/sites/3/2021/03/MINISTRO-SALUTE-SINDORME-ALIENAZIONE-GENITORIALE.pdf>

- **American Psychological Association (APA, 1996)**

http://www.nnflp.org/apa/APA_task_force.htm

<http://web.archive.org/web/20050303225918/http://www.apa.org/pi/pii/familyvio/issue5.html>

- **Comitato CEDAW – ONU** - Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Convention on the Elimination of all forms of Discrimination Against Women), 2011, 2017, 2022, 2023

<http://www.un.org/womenwatch/daw/cedaw/cedaw.htm>

<http://www2.ohchr.org/english/bodies/cedaw/convention.htm>

Le critiche

- Risoluzione del **Parlamento europeo** del 6 ottobre 2021 sull'impatto della violenza da parte del partner e dei diritti di affidamento su donne e bambini (2019/2166(INI))
- https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2021-0406_IT.html
- **SENATO DELLA REPUBBLICA - COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FEMMINICIDIO, NONCHÉ SU OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE**
- **RAPPORTO SULLA VIOLENZA DI GENERE E DOMESTICA NELLA REALTÀ GIUDIZIARIA**
- <http://senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1300287.pdf>
- **CEDU:** Va limitato il ricorso a provvedimenti coercitivi...in particolare nell'interesse superiore del minore e dei diritti riconosciuti al medesimo dall'art. 8 della Convenzione...
- **7 condanne CEDU all'Italia** per non aver tutelato donne e i bambini/e da situazioni di violenza.

Rapporto GREVIO, 2020

Gruppo di esperti/e sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica - Segretariato dell'organismo di monitoraggio della Convenzione del Consiglio d'Europa

- **In Italia non si rispetta la Convenzione soprattutto in relazione ai diritti e alla tutela dei bambini nelle decisioni relative agli affidamenti.**
- Si tende a privilegiare il concetto di bigenitorialità, piuttosto che il migliore interesse del minore.
- L'applicazione nei procedimenti di affidamento dei figli del concetto di alienazione parentale, considerando ostativa la madre che si rifiuta di raggiungere accordi consensuali e si sottrae a incontri congiunti tesi a questo scopo, rappresenta una violazione della Convenzione di Istanbul (art. 31).
- **PROIBIRE L'USO DI CONCETTI QUALI L'ALIENAZIONE PARENTALE E CHIEDERE CHE I TRIBUNALI NOMININO SOLO CONSULENTI FORMATI SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE**
- <https://www.direcontrolaviolenza.it/cosa-deve-fare-lo-stato-italiano-per-attuare-la-convenzione-di-istanbul-secondo-il-grevio/>
- <http://www.pariopportunita.gov.it/wp-content/uploads/2020/06/Grevio-revisione-last-08-06-2020.pdf>
- www.coe.int/conventionviolence

Le ricerche

- Concetti non supportati da studi empirici
- Spesso utilizzati dai tribunali, con l'effetto di negare e/o di minimizzare il danno arrecato dalla violenza e di esporre il bambino al rischio di recidiva della violenza.
- **Concetto “di genere”**: quasi sempre usato dai padri contro le madri, con l'esito che le denunce/segnalazioni di violenza vengono considerate poco credibili.
- Necessità di esplorare il rifiuto verso un genitore prendendo in esame la complessità del quadro familiare e **tenendo in considerazione la violenza**.

- Clemente M. & Padilla-Racero D, 2016, *When courts accept what science rejects: Custody issues concerning the alleged “parental alienation syndrome.”* *Journal of Child Custody*, 13 (2–3), 126–13
- <https://www.researchgate.net/publication/309018396> When courts accept what science rejects Custody issues concerning the alleged parental alienation syndrome
- J. Hoult, *The Evidentiary Admissibility of PAS*, in *Children’s legal Rights Journal*, vol. 26, n.1, 2006.
- <https://abusosexualinfantilno.org/pdf/hoult.pdf>
- Meier JS. and Dickson S., *Mapping Gender: Shedding Empirical Light on Family Courts’ Treatment of Cases Involving Abuse and Alienation*, *Law & Ineq.* 311 (2017).
- <https://scholarship.law.umn.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1576&context=lawineq>
- O’Donohue W., Benuto L., and Bennett N., *Examining the validity of parental alienation syndrome* *JOURNAL OF CHILD CUSTODY*, 2016, VOL. 13, NOS. 2–3, 113–125
- <https://www.tandfonline.com/doi/abs/10.1080/15379418.2016.1217758>
- Huff SC., 2015, *Expanding the relationship between parental alienating behaviors and children’s contact refusal following divorce: Testing additional factors and long-term outcomes (Doctoral dissertations)*. University of Connecticut, Storrs, CT.
- <https://opencommons.uconn.edu/dissertations/817/>
- Mariachiara Feresin, *Parental alienation (syndrome) in child custody cases: survivors’ experiences and the logic of psychosocial and legal services in Italy*, January 2020, *Journal of Social Welfare and Family Law* 42(1):1-12
- DOI:10.1080/09649069.2019.1701924
- <https://www.researchgate.net/publication/338453740> Parental alienation syndrome in child custody cases survivors’ experiences and the logic of psychosocial and legal services in Italy

Studi di follow-up

- Forzare e imporre il rapporto con un genitore non fa altro che rendere più rigidi e stabili nel tempo il rifiuto stesso e i vissuti di rabbia ed astio.
- Esiti dannosi di tali provvedimenti forzati sul benessere e sulla salute dei bambini (vissuti di impotenza, sintomi di ansia, depressione, dissociazione, PTSD, fughe, autolesionismo e suicidio).

- Johnston JR & Goldman JR., 2010, *Outcomes of family counseling interventions with children who resist visitation*, *Family Court Review*, 48 (112–115).
- <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1744-1617.2009.01292.x>
- Johnston, J. R., Roseby, V., & Kuehnle, K. (2009). *In the name of the child: A developmental approach to understanding and helping children of conflicted and violent divorce* (2nd ed.). New York, NY: Springer.
- Jaffe P., Ashbourne D., Mamo A., 2010, *Early identification and prevention of parent– child alienation: A framework for balancing risks and benefits of intervention*. *Family Court Review*, 48, 136–152.
- https://www.academia.edu/13144218/EARLY_IDENTIFICATION_AND_PREVENTION_OF_PARENT_CHILD_ALIENATION_A_FRAMEWORK_FOR_BALANCING_RISKS_AND_BENEFITS_OF_INTERVENTION
- Kleinman TG & Kaplan P., 2016, *Relaxation of rules for science detrimental to children*. *Journal of Child Custody*, 13(1), 72–87.
- https://www.researchgate.net/publication/299402293_Relaxation_of_rules_for_science_detrimental_to_children
- Dallam S. et al., 2016, *Recommended treatments for PAS may cause children foreseeable and lasting psychological harm*, *Journal Child Custody*, 13 (2-3) doi.org/10.1080/15379418.2016.1219974
- https://www.researchgate.net/publication/309029267_Recommended_treatments_for_parental_alienation_syndrome_PAS_may_cause_children_foreseeable_and_lasting_psychological_harm
-
- Dallam S. & Silberg JL., 2006, *Myths that place children at risk during custody disputes*. *Sexual Assault Report*, 9(3), 33–47.
- http://www.leadershipcouncil.org/1/res/cust_myths.html
- Silberg J. & Dallam S., *Abusers gaining custody in family courts: A case series of over turned decisions*, *Journal of Child Custody*, 2019, VOL. 16, NO. 2, 140–169
- https://www.researchgate.net/publication/334184509_Abusers_gaining_custody_in_family_courts_A_case_series_of_over_turnd_decisions

UN GENITORE VIOLENTO PUO' ESSERE UN BUON GENITORE?

Un padre violento, anche indirettamente, viene meno a diverse funzioni genitoriali:

- funzione di protezione
- funzione di regolazione affettiva
- funzione di incoraggiamento all'esplorazione autonoma e alla padronanza di sé
- funzione di sostegno allo sviluppo delle capacità riflessive nel figlio
- *«Gli uomini che agiscono violenza non possono essere dei buoni padri. I bambini hanno bisogno di padri non violenti e di un'infanzia libera dalla violenza»*

Marius Raakil – direttore del primo programma europeo per uomini violenti -
ATV – Oslo

C.I.S.M.A.I.

Requisiti minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri, 2017, www.cismai.org

“Nei casi in cui si evidenzi il rifiuto del figlio a vedere il padre, occorre valutare in prima istanza l’ipotesi che esso sia dovuto alla paura conseguente all’aver subito e/o essere stato testimone di violenza agita dal padre stesso. Infatti, consapevoli che possano esservi anche situazioni in cui un genitore manipola o condiziona un figlio a danno dell’altro genitore, l’ipotesi di manipolazione o condizionamento non deve essere supposta, ma provata in base a evidenze ed a elementi obiettivi, e solo dopo aver escluso l’esistenza di dinamiche coercitive, maltrattanti - anche psicologicamente - e violente”

CONTRASTARE LA VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE: UNA PRIORITÀ PER LA PROFESSIONE PSICOLOGICA, 2021, CNOP

- Specifica **formazione** per gli psicologi e in particolare per i CTU sul tema della violenza domestica.
- Per la valutazione delle competenze genitoriali tenere conto del **danno sulla genitorialità prodotto dalla violenza**.
- Considerare che il **rifiuto del minore** sia dovuto ad emozioni (paura, rabbia, ecc.) **legate alla violenza subita o assistita**.
- Valutare l'opportunità e la tempistica per l'introduzione di incontri protetti con il genitore maltrattante.
- Valutare l'opportunità di indicare un **affidamento esclusivo** al genitore maltrattato

CONSEGUENZE

- REITERAZIONE DELLA VIOLENZA – ANCHE CON ESITO LETALE
- Più della metà delle donne uccise aveva denunciato (anche più volte)
- Gli infanticidi sono legati principalmente a situazioni di violenza domestica e divorzio e la violenza pregressa è il principale fattore di rischio.
- Oltre un terzo sono bambini uccisi da un genitore violento o in concomitanza con la separazione e «segnalato» per violenza.
 - *Global Study on Homicide dell'UNDOC (United Nations Office of Drugs and Crimes, 2019)*
- SI PROTRAE IL CONTROLLO VIOLENTO
- **Custody stalking**: persecuzioni psicologiche post-separative caratterizzate da minacce di sottrarre i figli e dai continui attacchi giudiziari.

CONSEGUENZE

- VITTIMIZZAZIONE E TRAUMATIZZAZIONE SECONDARIA
- ASSENZA DI VALIDAZIONE: «normalizzazione», legittimazione della violenza e confusione rispetto ai propri vissuti e la loro legittimità.
- Manca la giusta ATTRIBUZIONE DI RESPONSABILITÀ, rinforzando i meccanismi di negazione e di capovolgimento di responsabilità e il senso di onnipotenza del maltrattante e il senso di colpa, di vergogna, di auto-attribuzione di responsabilità delle vittime.

COSA DOBBIAMO FARE

- CONOSCERE (le dinamiche della violenza, le norme, le buone indicazioni, i diritti...)
- APPLICARE
- ESSERE OBIETTIVE/I (descrivere nelle relazioni e lavorare sulla base di quanto osservato e riferito)
- NON ESSERE NEUTRALI
- ASSUMERCI LA RESPONSABILITA'

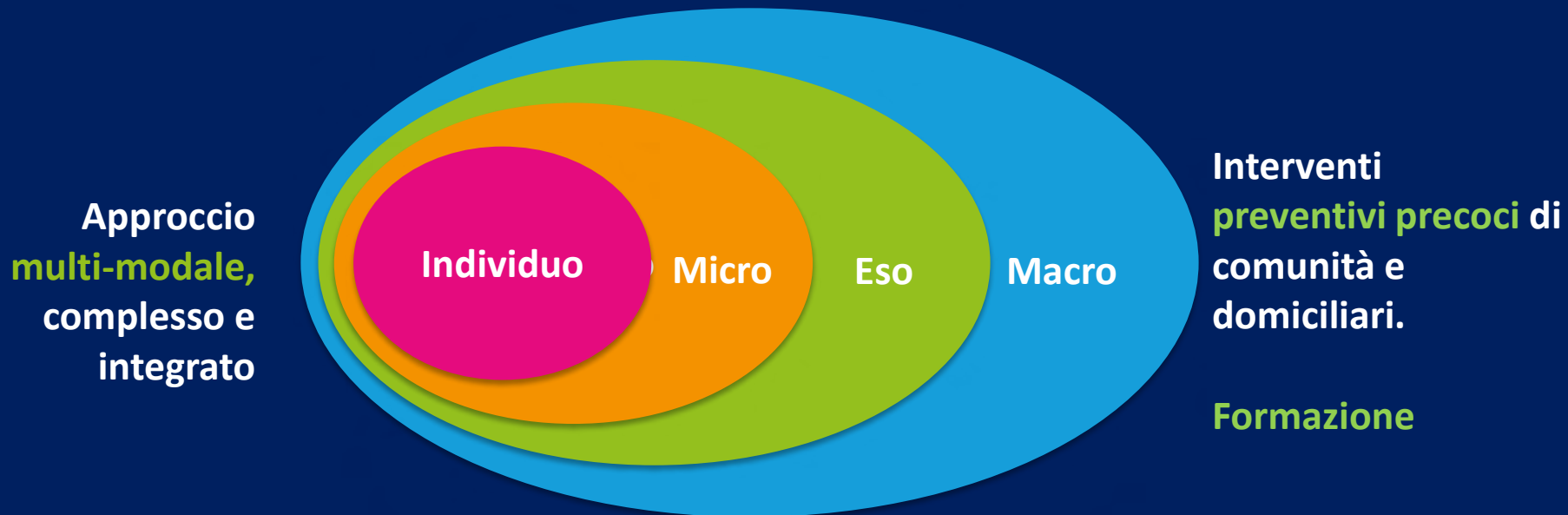
Il carnefice, la vittima, il testimone ***J. Herman (1992), Guarire dal trauma***

- Per sfuggire alla responsabilità dei suoi delitti, il carnefice fa qualsiasi cosa sia in suo potere per promuovere l'oblio. Il segreto e il silenzio rappresentano la sua prima linea di difesa. Se questa fallisce, **il carnefice attacca la credibilità della vittima. Se non può farla tacere del tutto, cercherà di fare in modo che nessuno ascolti.** A questo scopo, mette in campo una schiera impressionante di argomenti, dalla negazione più spudorata alla più sofisticata ed elegante razionalizzazione.
- Dopo ogni atrocità, possiamo aspettarci di udire le stesse scuse prevedibili: non è mai successo; la vittima mente; la vittima esagera; è colpa della vittima.
- Se il testimone è isolato, gli argomenti del carnefice sono irresistibili; **senza un contesto sociale che sostenga le vittime, il testimone finisce per soccombere alla tentazione di guardare da un'altra parte.**

• **ESSERE TESTIMONI, NON GUARDARE DALL'ALTRA PARTE**

Modello ecologico

Belsky (1993); OMS - Rapporto "Violenza e salute" (2002)



Comunità solidale che investe sulla prevenzione.
Politiche non violente.

**DOCUMENTI
ARTICOLI
E LIBRI CONSIGLIATI**

- **Convenzione del Consiglio di Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, Istanbul, 2011 (legge n.77, 27.06.2013) – Art. 31, art. 45**
- <https://www.istat.it/it/files/2017/11/ISTANBUL-Convenzione-Consiglio-Europa.pdf>
- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/07/01/13G00122/sg>

- **Rapporto GREVIO, 2020**
- **Gruppo di esperti/e sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica - Segretariato dell'organismo di monitoraggio della Convenzione del Consiglio d'Europa**
- <https://www.direcontrolaviolenza.it/cosa-deve-fare-lo-stato-italiano-per-attuare-la-convenzione-di-istanbul-secondo-il-grevio/>
- <http://www.pariopportunita.gov.it/wp-content/uploads/2020/06/Grevio-revisione-last-08-06-2020.pdf>

- **SENATO DELLA REPUBBLICA - COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FEMMINICIDIO, NONCHÉ SU OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE**
- <http://senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1300287.pdf>.
- <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/372013.pdf>

- **Risoluzione del Parlamento europeo del 6 ottobre 2021 sull'impatto della violenza da parte del partner e dei diritti di affidamento su donne e bambini (2019/2166(INI))**
- https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2021-0406_IT.html

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri, Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne**
- <https://www.pariopportunita.gov.it/media/1952/piano-nazionale-violenza-2021-2023.pdf>
- **CNOP “CONTRASTARE LA VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE: UNA PRIORITÀ PER LA PROFESSIONE PSICOLOGICA” (2021)**
- <https://cpo.psy.it/2021/10/08/la-professione-psicologica-nel-contrasto-alla-violenza-domestica-e-di-genero-la-posizione-del-cnop/>
- **CONVENZIONE SULL'ELIMINAZIONE DI TUTTE LE FORME DI DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DELLA DONNA - Ratificata e resa esecutiva dall'Italia con legge n. 132 del 14 marzo 1985.**
- http://dirittiumani.donne.aidos.it/bibl_2_testi/b_patti_conv_protoc/a_testi_7_conv_pricip/d_cedaw_donne/cedaw_convenz_testo.pdf
- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1985/04/15/085U0132/sg>
- **Custody, violence against women and violence against children - Report of the Special Rapporteur on violence against women and girls, its causes and consequences**
- <https://undocs.org/Home/Mobile?FinalSymbol=A%2FHRC%2F53%2F36&Language=E&DeviceType=Desktop&LangRequested=False&fbclid=IwAR1hcM8H6hTAwSwGo2wt4FHwSpBa1pfs2Z- sUxDtCQih2cklxO1fOkROM>

C.I.S.M.A.I.

Requisiti minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri, 2017

www.cismai.org

https://cismai.it/wp-content/uploads/2017/05/Opuscolo_ViolenzaAssistita_Bassa.pdf

Il (non) riconoscimento della violenza domestica nei Tribunali civili e per i Minorenni

https://www.direcontrolaviolenza.it/nuova-ricerca-il-non-riconoscimento-della-violenza-domestica-nei-tribunali-civili-e-per-i-minorenni/d-i-re_il-non-riconoscimento-della-violenza-domestica_compressed/

Documento di Proposta “Prendersi cura dei bambini e degli adolescenti vittime di maltrattamento” - Commissione consultiva per la prevenzione e la cura del maltrattamento sui minorenni – Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza - Roma, 15 Maggio 2015

Di Blasio P., Ionio C (2012), **Suggestionabilità, partecipazione e connotazione emotiva di un evento: una rassegna della letteratura**, in Maltrattamento e abuso all’infanzia, 2, pp. 15-33, Franco Angeli ed.

Di Blasio P., Vitali R. (2004), **Una rassegna degli studi su suggestionabilità e falso ricordo**, in Maltrattamento e abuso all’infanzia, 6,1, Franco Angeli ed.

- Baldry A.C. (2018), Orfani speciali. Chi sono, dove sono, con chi sono. Conseguenze psicosociali su figlie e figli del femminicidio. Edizione aggiornata con la nuova legge 4/11.01.2018. Franco Angeli ed.
- Buccoliero E., Soavi G. (2018), Proteggere i bambini dalla violenza assistita. Vol. I e II. Franco Angeli ed.
- Luberti R., Grappolini C. (2017, 2020), Violenza assistita, separazioni traumatiche, maltrattamenti multipli. Erickson ed.
- Panza C., Berardi C., Apollonio M.G., Paglino A. «Maltrattamento all’infanzia. Manuale per gli operatori di area pediatrica», 2020, Il Pensiero Scientifico Editore
- Romito P., Folla N., Melato M. (2017), La violenza sulle donne e sui minori – Una guida per chi lavora sul campo. Carocci Faber ed.

- Crisma M., Romito P., 2007, L'occultamento delle violenze sui minori: il caso della Sindrome da Alienazione Parentale. *Rivista di Sessuologia*, 31(4):263-270.
- Coffari Girolamo Andrea (2018), *Rompere il silenzio. Le bugie sui bambini che gli adulti si raccontano*. Laurana ed.
- Pignotti M.S. (2018), *I nostri bambini meritano di più*, Libellula ed.
- Romito P., (2005, 2011), *Un silenzio assordante*, FrancoAngeli ed.
- Vaccaro S., Barea C., (2011), *PAS Presunta Sindrome di Alienazione Parentale. Uno strumento che perpetua il maltrattamento e la violenza*. Ed. it. Editpress, Firenze

SITI CONSIGLIATI

www.cismai.it

www.bambiniintrappola.it

www.centrotiama.it

<https://terredeshommes.it/>

<https://www.savethechildren.it/>

<https://www.minori.gov.it/>

VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=ffl9eGzR49s>

“Uova” di Alessandro Celli sulla violenza assistita.

<https://www.youtube.com/watch?v=tOMHEAmirIY>

“Piccole cose di valore non quantificabile” di Paolo Genovese e Luca Miniero. Un brigadiere dei carabinieri registra la curiosa denuncia di una ragazza che sostiene di essere stata derubata di tutti i sogni.

<https://www.artribune.com/television/2021/02/video-corto-animato-violenza-domestica-ciervo/>

Ciervo di Pilar Garcia-Fernandezsesma. Un cortometraggio che affronta il tema della violenza domestica.